

I fatti e i problemi della musica

La via per tenere fede agli accordi

Spetta alla DC il compito di risolvere il « caso Pastorino »

Si assiste in questi giorni, e in accelerando, al fallimento della politica del ministro Pastorino nel campo della musica. L'episodio Opera di Roma, o quelli Fenice di Venezia e San Carlo di Napoli, sono soltanto di estrema gravità, ma sono anche, politicamente, segni di una politica sbagliata, di più ampia portata, di più complessivo significato. Ciò non toglie, si intende, che devono essere risolti presto e molto semplicemente, ripristinando organi e metodi democratici, riabilitando i galantuomini, liberando dai dissesti.

forma delle attività musicali, è evidentemente importante che la DC nazionale prenda le decisioni dentro il corretto spirito di maggioranza, da chi al governo la vora piuttosto per destabilitarla, che solo al governo, s'intende.

In realtà a costoro stava più a cuore la libertà di manovra degli agenti, e dei loro affari, che non la libertà della musica, degli operatori musicali, dei musicisti, e ciò spiega molte cose, ma non tutti i siluri fantasmatici che in quel caso di creare ostacoli e difficoltà alla riforma, soprattutto di espellere dal governo e fra questo e la maggioranza, sia pure per le mode e i gusti musicali. Dopo tutti i siluri fantasmatici di maggioranza e governo che erano partiti proprio in quei giorni.

Dalla nostra redazione MILANO — Entro il mese di novembre il Consiglio lombardo dovrebbe approvare la legge riguardante gli interventi della Regione in campo musicale.

avvenimenti musicali. I quali si sono mossi dunque dal centro alla periferia, che ha potuto finalmente avere non più spettacoli di serie B ma spettacoli di alto livello.

Come funziona in Italia il mercato dei dischi jazz



NELLA FOTO: il jazzista Thelonius Monk. I suoi dischi sono fra i più venduti in Italia.

Fra il caso e il caos musicale

La logica dell'importazione. Le etichette straniere, fiore all'occhiello della grande distribuzione. La funzione dei negozi specializzati. I problemi culturali della produzione.

MILANO — Parlare di mercato discografico jazzistico significa ancora, oggi in Italia, parlare soprattutto di mercato discografico di importazione. E' logico. Non solo perché, come è fin troppo ovvio, il fenomeno jazz, e storicamente un fenomeno « altro » rispetto alle tradizioni musicali italiane: ma soprattutto perché, anche in questi anni di crescente interazione fra culture musicali differenti, la imprenditorialità discografica italiana ha ereditato bene di poter girare su alcuni parametri essenziali di un'apertura al nuovo e avanzati dalle generazioni più giovani.

Pur senza voler affrettatamente anticipare alcuna conclusione, si ha come l'impressione che il mercato del jazz sia un qualcosa di sostanzialmente estraneo, di misterioso, quasi, alle bellezze — culturali, politiche — ma soprattutto mercantili — dei grandi nomi della produzione discografica italiana.

a diffondere una particolare forma di espressione musicale, e tanto meno a farne comprendere l'importanza.

« Si limitano ad aggiungere un disco in più nel pacco che spediscono regolarmente ai soliti critici, si affidano, per la diffusione sul mercato, alla medesima rete dei loro abituali venditori, non vengono neppure scossi dal dubbio che potrebbe essere utile, e quasi controverso, danno generalmente prova di stupefacente ristrettezza di orizzonti culturali, e musicali in senso proprio, a promozione del jazz — come, con orrendo neologismo, si usa ormai da tempo affermare — alla stessa stregua di un dozzinale cantante da balera, lo impacciano in un groviglio indifferenziato che ben difficilmente tiene conto del « come », del « quando » e del « chi ».

Conclusi gli Incontri romani

Musica nuova ma già « tradizionale »

ROMA — Si è conclusa, l'altra sera, la rassegna contemporanea promossa dagli Incontri musicali romani, avviata al Teatro Parioli il 2 ottobre con uno spettacolo del Balletto di Poznan.

frattura con il resto), non hanno mantenuto le promesse annunciate nelle note illustrative. In quanto alla regolarità del giardino musicale, è da dire che il titolo è uno scherzo. Il lavoro fu commissionato a Maderna da un mecenate americano, di nome Fromm (in tedesco significa « pannello »).

PROGRAMMI TV

- Rete 1
12.30 ARGOMENTI - CINTECA - STORIA - (C)
13 FILO DIRETTO - (C) - Dalla parte del cittadino
13.30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)
17 IL TREMIO - Favole, filastroche e giochi - (C) - Al termine: BRACCIO DI FERRO - Disegno animato
17.45 PAPER MOON - Telefilm - « La miniera di Saigemma » - (C)
18 ARGOMENTI - (C) - Progetto Tevere
18.30 LUDWIG VAN BEETHOVEN - (C) - Sinfonia n. 5 - 19.20 OMER PASCHA - Telefilm - (C) - « L'asso batte i fanti »
20 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
21 TELEGIORNALE
20.35 SCOMMETTAMOT? - (C) - Telequiz a premi condotto da Mike Bongiorno
21.40 SPECIALE TG 1 - (C)
22.40 FRONTIERE MUSICALI - (C) - Terry Riley
23 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)

- 19.45 TG 2 STUDIO APERTO
20.40 OCCIDENTE - Dal romanzo di Ferdinando Camon (seconda ed ultima puntata)
22 TRIBUNA SINDACALE - (C) - Dibattito CGIL-CISL-UIL con la Confindustria - Interni
22.16 TG 3 QUOTIDIANO DI CINEMA
22.45 IL FILM - Fantascienza delle Copie europee di calcio
23.30 TG 2 STANOTTE
TV Svizzera
Ore 16:20: Androlo e il leone - Film; 18: Telegiornale; 18:05: Melodino: la macchina del tempo - Il principe ranocchio; 18:15: Una goccia d'acqua; 18:20: Il signor Tau; 19: Telegiornale; 19:15: I primi 365 giorni nella vita di un bambino; 19:45: La grovta dell'Orfuro; 20:15: Regia di Laurence Olivier; 23: Telegiornale; 23:10: Calcio: Coppe europee.
TV Capodistria
Ore 20: L'angolino dei ragazzi; 20:15: Telegiornale; 20:35: Johnny Guitar Film Regia di Nicholas Ray con Joan Crawford, Sterling Hayden, Scott Brady; 22:20: Cinescopio;
TV Francia
Ore 13:50: Typhelle e Tourteron; 15: Operazione pericolosa; 15:55: L'inizio del giovedì; 17:25: Finestra sul...; 17:55: Recre « A 2 »; 18:35: E la vita; 19:20: Tribuna politica; 19:45: Top club; 20: Telegiornale; 20:35: Il fuggiasco Film di Carl Reed con James Mason, Robert Newton; 23:05: Special gol;
TV Montecarlo
Ore 18:50: Telefilm; 19:25: Parliamo; 19:50: Notiziario; 20: Telefilm; 21: Giochi sulla pelle Film Regia di Jörn Donner; 22:15: Crono; 23: Notiziario; 23:10: Montecarlo sera.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALE RADIO: 7: 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23; 6: Stanotte stamane; 7:20: Lavoro flash; 7:30: Stanotte stamane; 7:47: La diligenza; 8:40: Ieri al Parlamento; 8:50: Istantanea musicale; 9: Radio anch'io; 11:30: Incontri musicali del mio tipo; 12:05: Vol ed lo 78; 14:05: Musicalmente; 14:30: Bianchi e neri; 15:05: Rally; 15:30: Errepiùpiù; 16:30: Incontro con un Vip; 17:05: L'operetta di via del Fratello; 17:45: Chi, come, dove, quando; 18: Il giardino delle delizie; 18:35: Appuntamento con Rosanna Fratello e Peppino di Capri; 19:35: Orchestra nella sera; 20:10: Grafia che ti passa; 20:35: Flash back; 21:05: Operaquiz; 21:30: Il comunista; 22: Combinazione sono; 23: Oggi al Parlamento; 23:18: Buonannote da...
Radio 2
GIORNALE RADIO: 6:30; 7:30; 8:30; 9:30; 11:30; 12:30; 13:30; 15:30; 16:30; 18:30; 19:30; 22:30; 6: Un altro giorno; 7:40: Buon viaggio; 7:55: Un altro giorno; 8:45:

- Il grano in erba; 9:32: Il signor Dinamite; 10: Speciale GR.2; 10:12: Sala F; 11:32: Cero anch'io; 12:10: Trasmissioni regionali; 12:45: No, non è la BBC!; 13:01: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui Radio due; 17:30: Speciale GR.2; 17:55: Spazio X; 18:33: Mia schiele, femmine; 20:45: Il processo di Giovanni D'Arca a Rouen; 22:20: Panorama parlamentare
Radio 3
GIORNALE RADIO: 6:45; 7:30; 8:45; 10:45; 12:45; 13:45; 18:45; 20:45; 23:55; 6: Luna in musica; 7: Il concerto del mattino; 8:15: Il concerto del mattino; 9: Il nuovo Bzet; 15:15: GR 3 cultura; 15:30: Un certo discorso musicale giovanile; 17: Storie con i grandi; 17:30: Spaziotre; 19:15: Spaziotre; 21: Orontea; opera di A. Cesti; 22:35: Sara Coleridge di V. Woolf; 23: Il jazz; 23:40: Il racconto di mezzanotte.

OGGI VEDREMO

Paper Moon (Rete 1, ore 17,45)

Con l'episodio La miniera di saigemma, ha inizio una serie di tredici telefilm tratti dalla novella Addie Pray di Joe David Brown. La versione cinematografica, da cui deriva il titolo originale Paper Moon, era interamente interpretata da Ryan O'Neal e da sua figlia Tatum O'Neal.



Carlo Reali (a sinistra) e Roberto Bisceca in una scena di « Occidente »

terpretata da Ryan O'Neal e da sua figlia Tatum O'Neal. La versione per il piccolo schermo vede protagonisti l'ormai famosa Jodie Foster e Christopher Connolly. La vicenda è ambientata in America negli Anni 60; si narra le scorribande di un commesso viaggiatore e della sua imprevedibile figlia.

Concerto (Rete 1, ore 18,30)

Nel concerto odierno viene presentata una grande pagina della letteratura sinfonica: la Sinfonia N. 5 in do minore op. 67 di Beethoven, diretta da Kurt Masur ed eseguita dal Gewandhaus di Lipsia: un'istituzione musicale che la prima metà del '700. Bisogna ricordare che durante la seconda guerra mondiale divenne simbolo di liberazione: incomincia con quattro note il cui ritmo corrisponde, nell'alfabeto Morse, alla lettera « v » di vittoria.

Occidente (Rete 2, ore 20,40)

Seconda e ultima puntata per Occidente, il film tratto dal romanzo di Ferdinando Camon, sceneggiato e diretto per la Rete due da Dante Guardamagna. Ultima puntata quindi anche per la gente di Franco, uno studioso nazifascista « seguito » dall'ollettivo della cinepresa nel suo folle disegno di strage dal '70 al '72. Nel suo mirino una città e la sua gente, « assediata » dai progetti di strage di un movimento neonazista.

Tutti questi problemi ora saranno oggetto di discussione in Consiglio regionale e questa legge, se verrà approvata, costituirà la prima prova legislativa del genere su tutto il territorio nazionale.

Con il contrario, ha sfoggiato una grinta personale una pagina di Paolo Renosto, Gesta (1975). Certi riferimenti ad imprese mistiche (gli Argonauti, Bellerofonte sulla scia di Pegaso) sono soppiantati da imprese proprie dei suoi che, da una eterogeneità di atteggiamenti (intense fasce sonore, zhirzori fantastici, ecc.), sono giunti a pagine accorciate, risonanti come una trenodia drammaticamente scandita.

All'inizio, una pagina di Luigi, Ramificazioni (1968-69) e le ramificazioni estensori, il gesto del direttore in battuta vote di suono — e alla fine, il Giardino religioso (1972), di Bruno Maderna, coinvolge una più ricca gamma di strumenti, nonché indugiante su momenti aleatori (realizzati con qualche

CORTONA — Il Seminario Amleto fra testo e scena, che si doveva tenere a Cortona oggi e domani, è stato rinviato al 6 e 7 novembre, perché collegato alla rappresentazione dello spettacolo Amleto, prodotto dalla compagnia Linea Teatro con la regia di Gabriele Lavia, che debutterà il giorno 6 anziché il 4 novembre come precedentemente annunciato.

Advertisement for Sorrisi e Canzoni TV. Features the text '1.800.000 COPIE - 7.000.000 DI LETTORI' and 'In anteprima SUPERMAN il superfilm da 30 miliardi'. Includes an image of Superman and the Sorrisi e Canzoni TV logo.

Roberto Gatti